

EDITRICE ASSOC. CULTURALE
"MONS. GIUSEPPE CENTRA"
Piazzetta della Madonnella, 1
04010 Rocca Massima (LT)



www.associazionecentra.it
E-mail: info@associazionecentra.it
Tel. 06.96699010 - Fax 06.96006887
C.F. 91056160590

Direttore Responsabile:
Virgino Mattoccia

Responsabili
Redazione, Sviluppo e Diffusione:
Aurelio Alessandrini
Remo Del Ferraro
Enrico Mattoccia

Questo numero è stato inviato
in tipografia per la stampa
il 31 Dicembre 2013

ISCRIZIONE AL N° 1017 DEL 15 / 01 / 2002
DEL REGISTRO NAZIONALE DELLA STAMPA
DEL TRIBUNALE DI LATINA

Stampa: NUOVA GRAFICA 87 srl
Via del Tavolato, 2597 - PONTINIA (LT)
Tel. 0773.86227

Questo numero è stampato in 1.500 copie
e distribuito gratuitamente

I manoscritti anche se non pubblicati non si restituiscono

La testata de "Lo Sperone" si riserva il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione e stampa a propria insindacabile discrezione senza alcun preavviso né autorizzazione. La collaborazione, a qualsiasi livello e sotto qualsiasi forma, è gratuita salvo esplicito e scritto diverso accordo. Manoscritti, foto ed altro anche se non pubblicati non si restituiscono. Riproduzioni e citazioni sono lecite, purché si citi, espressamente e in forma completa la fonte, autore dell'articolo, titolo dell'articolo, numero, data e pagina della testata.

COSA REGALARE AI BAMBINI?

Le Feste sono giunte al termine, il piccolo Marco ha aperto tutti i suoi regali al grido di "SCARTA LA CARTA! SCARTA LA CARTA!" come ormai è consuetudine ripetere in tante feste di bambini; è fortunato, ne ha ricevuti tantissimi, tutti accatastati per ordine uno sopra l'altro. Marco però si diverte a giocare con un piccolo tappo di sughero caduto dal tavolo e un elastico colorato che avvolgeva un panettone.

Si tratta di una scena comune in molte case durante le feste. Mamma e papà hanno cercato i regali più belli negli affollatissimi centri commerciali coordinandosi anche con parenti e amici, ma sembra che il proprio figlio non dia la stessa importanza a quei doni. Come mai? Un regalo diventa davvero speciale quando per il bambino ha significato, cioè quando il bambino è capace di associarlo ad un contesto di affetti per lui importante. I piccoli hanno bisogno di legare le proprie esperienze ad un contesto affettivo significativo, solo così possono imparare e ricordare. Regalare una penna, anche di pochi euro, perché durante la settimana ha aiutato la mamma a sistemare la tavola, vuol dire offrire un dono che sarà ricordato; il bambino infatti lo custodirà con affetto perché gli ricorda il legame speciale fra lui e la mamma. Un regalo in mezzo a tanti altri fa numero, ma non significa. Un regalo può essere anche un premio meritato dal bambino e magari può essere concordato insieme in precedenza: un bel voto a scuola o un aiuto nelle faccende domestiche possono essere premiati con un regalo gradito e in questo modo è più facile che il bambino ripeta proprio quelle azioni. Stabilire insieme al bambino degli obiettivi da raggiungere e premiarlo poi con qualcosa che desidera, è una tecnica molto efficace per ottenere dei cambiamenti nel comportamento. Inoltre il regalo/premio, scelto insieme, rispetta i gusti e le preferenze del bambino: è un dono pensato cioè proprio per lui nella sua unicità e può evitare l'abitudine molto diffusa a seguire mode e tendenze del momento (il gioco più venduto...). Un regalo inoltre non deve essere legato esclusivamente alle festività, altrimenti il rischio è un accumulo indistinto di doni, tutti concentrati in pochi giorni; meglio invece meno doni, magari dati in un arco di tempo più lungo così che il bambino possa realmente apprezzarli.

Gli atteggiamenti dei genitori sono determinanti nella scelta dei regali. Molto spesso alcuni genitori, presi dai sensi di colpa, ricorrono ad azioni che cercano di riparare in qualche modo la mancanza di tempo per i figli; ed ecco allora l'accumulo di regali, a volte anche molto costosi, e l'incapacità di dire "No" ai propri bambini.

I sensi di colpa sono in realtà dannosi per tutti; meglio invece accettare il fatto di non essere dei genitori "perfetti" ma con possibilità di miglioramento. Altre volte è l'iperprotezione dei genitori a portare alle stesse conseguenze; il desiderio di non fare mancare nulla al proprio figlio e di garantirgli sempre tutto ciò che vuole, non aiuta il bambino a crescere e a fortificarsi. Alcuni genitori inoltre vogliono che il figlio debba sempre primeggiare sugli altri e che non sia mai da meno, neanche nei regali.

Non bisogna dimenticare che fare un regalo a un bambino deve essere soprattutto un gesto d'amore incondizionato: anche un dono piccolo, simbolico, inaspettato, può diventare davvero speciale quando significa semplicemente "Ti voglio bene".

Dott.ssa Nicoletta Agozzino

Psicologa ad approccio cognitivo-comportamentale
(nicoletta.agozzino@gmail.com)

GIOIELLERIA

Villa

OROLOGERIA - ARGENTERIA

Sede Storica dal 1956

CORSO DELLA REPUBBLICA, 13 - VELLETRI (RM)
TEL./FAX 06.9630383



www.gioielleriavilla1956.it